

# Villa Gaia - complesso

Robecco sul Naviglio (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/2f010-00169/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/2f010-00169/>

## CODICI

Unità operativa: 2f010

Numero scheda: 169

Codice scheda: 2f010-00169

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

### NUMERO INTERNO

Numero interno: RVG11000

### CODICE UNIVOCO DEL BENE CARTA DEL RISCHIO

Codice univoco del bene: MIRVG11000

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102091

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice bene radice: 0300102091

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI230-00126

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: q2010-00004

## OGGETTO

## OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Qualificazione: signorile

Denominazione: Villa Gaia - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

## ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Visconti Borromeo Confalonieri Gandini

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015184

Comune: Robecco sul Naviglio

CAP: 20087

Località: Robecco sul Naviglio

Indirizzo: Naviglio Grande

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Matteotti, 22-24

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Robecco sul Naviglio

Foglio/Data: 9/ 1992

Particelle: 201

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: bibliografica

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La costruzione doveva essere già esistente in epoca medievale: sono state trovate tracce di finestre a sesto acuto sotto l'intonaco durante i restauri degli anni sessanta. Pare addirittura che costituisse il Castello di Robecco, del quale non si hanno resti certi, ma che il Parodi individua nell'area di Villa Gromo. Fu il capostipite della famiglia Borromeo, Vitaliano, ad acquistare settanta pertiche di terra e vigneti a Robecco dal nobile Sperone di Pietrasanta e probabilmente fu lui a costruire la villa (forse su preesistenze) tra la fine del XV secolo e gli inizi del XVI.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Validità: ca.

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1760/00/00

Validità: ante

### NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Fu il pronipote di Vitaliano Borromeo, Ludovico Visconti ad ereditare la villa ed i terreni nella seconda metà del cinquecento. Villa Gaia divenne così Borromeo Visconti poiché Ludovico dovette assumere il cognome dello zio Vitaliano de' Borromeo.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1665/00/00

Validità: ca.

**NOTIZIA [3 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

L'edificio fu rimaneggiato e decorato nel cinquecento come testimonia lo stemma dei Visconti Borromeo sul portale d'ingresso al cortile principale.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]**

Secolo: sec. XVI

Validità: (?)

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]**

Secolo: sec. XVII

Validità: ante

**NOTIZIA [4 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

A destra del portone d'ingresso del primo cortile verso il naviglio è collocata la cappella di stile neoclassico dedicata all'Immacolata.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]**

Secolo: sec. XVIII

Validità: (?)

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Validità: ante

**NOTIZIA [5 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1755 Anna Teresa Biglia sposò il conte Eugenio Gonfalonieri che così divenne Villa Borromeo Visconti Biglia Confalonieri.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1755/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1876/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [6 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazione

Notizia: Furono eseguite le decorazioni nei saloni interni e all'esterno vennero ricoperte le precedenti cinquecentesche.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

Validità: ante

**NOTIZIA [7 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1876 il nipote del conte Eugenio, Luigi vendette la villa a Don Antonio Garbini.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1876/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

Validità: (?)

**NOTIZIA [8 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Passò in seguito all'ingegner Giulio Decio Garbini.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

Validità: (?)

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

Validità: ca.

**NOTIZIA [9 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: La villa divenne proprietà Gandini verso la metà del XX secolo, alla cui famiglia appartiene tuttora.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]**

Secolo: sec. XXI

Frazione di secolo: inizio

**NOTIZIA [10 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Il restauro degli anni sessanta del novecento seguito dall'arch. Gandini proprietario della villa, ha portato alla luce la decorazione cinquecentesca nel cortile principale, che porticato su tre lati, presenta decorazioni pittoriche a riquadri contenenti grottesche, con spirali di fiori stilizzati, animali e figure mitologiche, in buona parte aggiunte durante i lavori dal pittore Franco Milani.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1970/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [11 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1760/00/00

Validità: ante

## PREESISTENZE

**PREESISTENZE [1 / 3]**

Ubicazione: prospetto su via Matteotti

Individuazione: muratura quattrocentesca/ tracce di finestre ad arco acuto

**PREESISTENZE [2 / 3]**

Ubicazione: ingresso da via Matteotti

Individuazione: portale con stemma cinquecentesco/ decorazioni cinquecentesche

**PREESISTENZE [3 / 3]**

Ubicazione: corpo principale

Individuazione: decorazioni cinquecentesche

## SPAZI

**SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: 3

Tipo di piani: p. interrato-1/ p. t./ p. 1



Suddivisione verticale: a setti

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il complesso è costituito dall'edificio principale, d'impianto irregolare organizzato intorno a tre cortili e frutto di trasformazioni avvenute nel tempo, da un corpo rustico su due piani collocato parallelamente al naviglio nel giardino al confine con il parco di villa Gromo di Ternengo, e dall'imbarcadero settecentesco costituito da una scala a gradini curvi con balaustra in ferro battuto e pietra molera. Il complesso mostra caratteri che vanno dall'architettura quattrocentesca fino a quella neoclassica, visibile sia nelle strutture murarie che nelle decorazioni. Le strutture verticali sono in muratura a tessitura omogenea in mattoni pieni intonacati nella parte verso il naviglio. Gli orizzontamenti sono costituiti da solai lignei a orditura doppia su parte dei quali nel Settecento sono stati appese volte in cannuce intonacate e dipinte. La copertura è a padiglione con capriate lignee asimmetriche e travi su muri. Il manto di copertura è in coppi di laterizio

## PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

### PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: longitudinale

Forma: irregolare

## FONDAZIONI

### STRUTTURE

Ubicazione: intero bene

Tipo: continua

Qualificazione del tipo: non accertabile

Tecnica costruttiva: non accertabile

Materiali: non accertabile

## STRUTTURE VERTICALI

### TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 3]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali [1 / 2]: laterizio, mattoni pieni

Materiali [2 / 2]: ciottoli di fiume

**TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 3]**

Ubicazione: portico

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolitiche

Qualificazione del genere: lisce

Materiali: granito

**TECNICA COSTRUTTIVA [3 / 3]**

Ubicazione: portico

Tipo di struttura: pilastri

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio, mattoni pieni

## **STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

Ubicazione: intero bene

**TIPO [1 / 4]**

Genere: solaio

**STRUTTURA [1 / 4]**

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: intero bene

**TIPO [2 / 4]**

Genere: solaio

**STRUTTURA [2 / 4]**

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: cappella

**TIPO [3 / 4]**

Genere: volta

Forma: a vela

**STRUTTURA [3 / 4]**

Riferimento: intera volta

Ubicazione: corpo sul Naviglio p. 1

#### **TIPO [4 / 4]**

Genere: volta

Forma: a vela

#### **STRUTTURA [4 / 4]**

Riferimento: intera volta

### **COPERTURE**

Ubicazione: intero bene

#### **CONFIGURAZIONE ESTERNA**

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

#### **STRUTTURA E TECNICA**

Struttura primaria: capriate/ trav. su muri

#### **MANTO DI COPERTURA**

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

### **SCALE**

#### **SCALE [1 / 4]**

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: di rappresentanza

Quantità: 1

Collocazione: longitudinale

Forma planimetrica: a due rampe

#### **SCHEMA STRUTTURALE [1 / 4]**

Riferimento: intera struttura

Tipo: a stretta

#### **SCALE [2 / 4]**

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 3

Collocazione: angolare

Forma planimetrica: a due rampe

**SCHEMA STRUTTURALE [2 / 4]**

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

**SCALE [3 / 4]**

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 1

Forma planimetrica: rettilinea

**SCHEMA STRUTTURALE [3 / 4]**

Riferimento: intera struttura

Tipo: a stretta

**SCALE [4 / 4]**

Ubicazione: esterna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 1

Collocazione: longitudinale

Forma planimetrica: rettilinea spezzata

**SCHEMA STRUTTURALE [4 / 4]**

Riferimento: intera struttura

Tipo: a stretta

## PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

**PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 6]**

Ubicazione: intero bene

Genere: in cotto

Schema del disegno: a spina di pesce

**PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 6]**

Ubicazione: intero bene

Genere: in pietra

Schema del disegno: a giunti sfalsati

**PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 6]**

Ubicazione: intero bene

Genere: marmette di cemento

Schema del disegno [1 / 2]: a scacchiera

Schema del disegno [2 / 2]: a motivi geometrici

**PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [4 / 6]**

Ubicazione: intero bene

Genere: in battuto di cemento

**PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [5 / 6]**

Ubicazione: intero bene

Genere: in pietra

Schema del disegno: a ciottoli

**PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [6 / 6]**

Ubicazione: intero bene

Genere: ammattonato

Schema del disegno: a giunti sfalsati

## **ELEMENTI DECORATIVI**

**ELEMENTI DECORATIVI [1 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [2 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [3 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [4 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [5 / 26]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: modanata

Materiali: intonaco/ laterizio

**ELEMENTI DECORATIVI [6 / 26]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: davanzale

Qualificazione del tipo: modanato

Materiali: pietra

**ELEMENTI DECORATIVI [7 / 26]**

Ubicazione: corpo sul Naviglio

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Qualificazione del tipo [1 / 2]: figurati

Qualificazione del tipo [2 / 2]: monocromi

Materiali: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [8 / 26]**

Ubicazione: prospetto su strada

Collocazione: esterna

Tipo: dipinto murale

Qualificazione del tipo [1 / 2]: policromi

Qualificazione del tipo [2 / 2]: figurati

Materiali: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [9 / 26]**

Ubicazione: prospetto su strada

Collocazione: esterna

Tipo: portale

Qualificazione del tipo [1 / 2]: a bugne

Qualificazione del tipo [2 / 2]: simboli araldici

Materiali: pietra

**ELEMENTI DECORATIVI [10 / 26]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: doccione di gronda

Qualificazione del tipo: a forma di animali alati

Materiali: ferro

**ELEMENTI DECORATIVI [11 / 26]**

Ubicazione: prospetti su cortile nord

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Qualificazione del tipo [1 / 5]: a motivi floreali

Qualificazione del tipo [2 / 5]: a motivi vegetali

Qualificazione del tipo [3 / 5]: policromi

Qualificazione del tipo [4 / 5]: a riquadri

Qualificazione del tipo [5 / 5]: grottesche

Materiali: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [12 / 26]**

Ubicazione: prospetti su cortile nord

Collocazione: esterna

Tipo: capitello

Qualificazione del tipo: modanato

Materiali: pietra, granito

**ELEMENTI DECORATIVI [13 / 26]**

Ubicazione: prospetti su cortile nord

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Qualificazione del tipo: modanata

Materiali: intonaco/ laterizio

**ELEMENTI DECORATIVI [14 / 26]**

Ubicazione: prospetti su cortile nord

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: modanata

Materiali: intonaco/ laterizio

**ELEMENTI DECORATIVI [15 / 26]**

Ubicazione: prospetti est

Collocazione: esterna

Tipo: ringhiera

Qualificazione del tipo [1 / 2]: a motivi floreali

Qualificazione del tipo [2 / 2]: a motivi vegetali

Materiali: ferro

**ELEMENTI DECORATIVI [16 / 26]**

Ubicazione: prospetti est

Collocazione: esterna

Tipo: statua

Qualificazione del tipo: figurati

Materiali: pietra

**ELEMENTI DECORATIVI [17 / 26]**

Ubicazione: cortile centrale

Collocazione: esterna

Tipo: pluviale

Materiali: cotto

**ELEMENTI DECORATIVI [18 / 26]**

Ubicazione: cortile sud

Collocazione: esterna

Tipo: graffito

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

Materiali: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [19 / 26]**

Ubicazione: corpo principale prospetto su strada

Collocazione: esterna

Tipo: mensola sottotetto

Qualificazione del tipo: modanata

Materiali: intonaco



**ELEMENTI DECORATIVI [20 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [21 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [22 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [23 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [24 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [25 / 26]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [26 / 26]**

Collocazione: interna

## ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

### ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: prospetto su via

Genere: stemma

Tipo: arma della famiglia Visconti

Tecnica: scolpita/o

Materiali: pietra

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2001

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

L'edificio principale, organizzato attraverso le tre corti e solo in piccola parte abitato in modo continuativo, presenta danni variabili come diverse sono le tipologie costruttive ed i materiali utilizzati nelle varie sezione del costruito. Numerosi e continui sono gli interventi di manutenzione, ma la difficoltà ed onerosità di effettuare lavori ben programmati rende difficoltosa la conservazione degli elementi restaurati negli ultimi cinquant'anni.

Fonte: 2001, osservazione diretta

### **STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]**

Riferimento alla parte: strutture

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

L'apparato strutturale presenta un quadro fessurativo con danni diffusi e gravità in alcuni punti elevata, con la necessità di un piano di monitoraggio ed analisi dettagliata. L'umidità è diffusa, così come il degrado materico nelle parti non intonacate. La copertura, recentemente oggetto di sistemazione, sembra in buono stato.

### **STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]**

Riferimento alla parte: rivestimenti

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

I rivestimenti ed il pregevole apparato decorativo interno presentano disgregazione del materiale, umidità ed alterazione degli strati superficiali, a volte di elevata gravità.

Gli stessi danni, con una maggior presenza di erosione ed attacchi biologici, si riscontra sugli elementi esterni.

## **RESTAURI E ANALISI**

### **RESTAURI**

Riferimento alla parte: corpo su piazza Marconi

Data inizio: 1999/06/24

Data fine: non accertata

Note

Nulla osta della Soprintendenza per il restauro generale: rifacimento tetto e collocazione tre comignoli, consolidamento intonaco esterno e reintegrazioni, rimozione parziale dei pavimenti e pulitura pavimenti in cotto, rifacimento intonaci interni. (Progetto arch. Mimmo M., Corbetta)

## **UTILIZZAZIONI**

### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione signorile

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione scarsa

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 4]

Denominazione da vincolo: PALAZZO GIA' VISCONTI, POI GABRINI, POI DECIO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1933/08/04

Data notificazione: 1933/08/04

Codice ICR: 2ICR0045010AAAA

Nome del file: 01499870149987.pdf

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 4]

Denominazione da vincolo: PALAZZO GIA' VISCONTI BIGLIA, CONFALONIERI CON ANNESSI

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1918/03/06

Data notificazione: 1918/03/06

Codice ICR: 2ICR0045010AAAA

Nome del file: 01499880149988.pdf

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 4]

Denominazione da vincolo: PALAZZO CONFALONIERI DEL SEC. XVI

Indirizzo da vincolo: VIA DELL'IMPERO

Dati catastali: MAPP. 318 - 1122 Sub 1 -

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1942/09/11

Data notificazione: 1942/09/11

Data di registrazione o G.U.: 11/06/1943

Codice ICR: 2ICR0045010AAAA

Nome del file: 01499890149991.pdf

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 4]

Tipo provvedimento: DLgs n. 490/1999, art. 139

Estremi provvedimento: 1984/06/26

### STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: Restauro e consolidamento.

### **STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]**

Vincoli altre amministrazioni: L.R. 33/1980 P.T.C. Parco Lombardo Valle del Ticino  
L. 431/1985

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 8]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: RVG11D01

Note: Vista sud-est

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: RVG11D01.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 8]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: RVG11D02

Note: Particolare prospetti sul primo cortile verso il Naviglio

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: RVG11D02.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 8]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: RVG11D03

Note: Particolare cortile centrale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: RVG11D03.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 8]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: RVG11D04

Note: Particolare terzo cortile

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: RVG11D04.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 8]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: RVG11D05

Note: Particolare interno cappella

Visibilità immagine: 2

Nome del file: RVG11D05.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 8]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: RVG11D06

Note: Particolare salone al p.t.

Visibilità immagine: 2

Nome del file: RVG11D06.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 8]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: RVG11D07

Note: Particolare danno strutturale

Visibilità immagine: 2

Nome del file: RVG11D07.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 8]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: RVG11F01

Note: Vista generale

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: mappa catastale

Note: stralcio foglio catastale

Scala: 1:1000

Codice identificativo: RVG11T01

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: disegno

Note: pianta

Codice identificativo: RVG11T02

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: disegno

Note: sezione

Codice identificativo: RVG11T03

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: disegno

Note: immagine iconometrica prospetto nord primo cortile

Codice identificativo: RVG11G01

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: disegno

Note: immagine iconometrica con mappatura del degrado prospetto nord

Codice identificativo: RVG11G02

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [6 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: disegno di rilievo

Note: pianta

Scala: 1:500

Ente proprietario: luogo di conservazione: in Perogalli C./ Favole P. "Le ville dei Navigli Lombardi", Milano 1967

Data: 1960/00/00 (?)

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [7 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: disegno di rilievo

Note: prospetto

Scala: 1:500

Ente proprietario: luogo di conservazione: in Perogalli C./ Favole P. "Le ville dei Navigli Lombardi", Milano 1967

Data: 1960/00/00 (?)

**BIBLIOGRAFIA [1 / 6]**

Autore: Perogalli C./ Favole P.

Titolo libro o rivista: Ville dei Navigli lombardi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1967

Codice scheda bibliografia: 3o090-00016

**BIBLIOGRAFIA [2 / 6]**

Autore: Comincini M.

Titolo libro o rivista: Il Naviglio Grande

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: MI230-00194

**BIBLIOGRAFIA [3 / 6]**

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

Sigla per citazione: 00000092

V., pp., nn.: p. 66

**BIBLIOGRAFIA [4 / 6]**

Autore: Binaghi Olivari M.T./ Süss F./ Bagatti Valsecchi P.F.

Titolo libro o rivista: Le ville del territorio milanese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00025

Sigla per citazione: 00000085

**BIBLIOGRAFIA [5 / 6]**

Autore: Comincini M./ Colombo A.

Titolo libro o rivista: Robecco sul Naviglio. Dal Medioevo all'età contemporanea

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: MI230-00390

**BIBLIOGRAFIA [6 / 6]**

Autore: Kluzer A./ Comincini M.

Titolo libro o rivista: Ville del Naviglio Grande

Luogo di edizione: Abbiategrasso

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: MI100-00130

Sigla per citazione: 00000151

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2001

Specifiche ente schedatore: Raggruppamento temporaneo Massardi

Nome [1 / 6]: Marino, Nadia

Nome [2 / 6]: Vergani, Cristina

Nome [3 / 6]: Savastano, Sara

Nome [4 / 6]: Bersani, Gabriele

Nome [5 / 6]: Castagna, Maria

Nome [6 / 6]: Troncatti, Viviana

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2015

Nome: Bianchini, Fabio

Ente: Centro Studi PIM



Referente scientifico: Bianchini, Fabio

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - q2010-00081 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: q2010

Numero scheda: 81

Codice scheda: q2010-00081

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Centro Studi PIM

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 2f010-00169

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00102091

Scheda di riferimento - RVEL: 1

### OGGETTO

Identificazione del bene: Robecco sul Naviglio, Villa Gaia - complesso

### DESCRIZIONE

#### Descrizione

Di fronte a Villa Archinto, Villa Gaia è probabilmente la più antica villa edificata sulle sponde del naviglio Grande e tra le prime con caratteri villerecci di tutta la Lombardia, già nota intorno alla metà del '400 per le feste che vi venivano allestite, da cui il nome "Gaia".

La villa è un tipico esempio dell'uso di riadattare gli edifici villerecci assecondando il gusto corrente, portando a complesse stratificazioni storiche, che vanno dall'architettura quattrocentesca fino a quella neoclassica, e spesso alla perdita dei caratteri originali.

Edificata verosimilmente sui resti di una struttura castellana, ne mantiene l'impianto quadrangolare organizzato intorno a tre cortili comunicanti, con asse principale ortogonale al naviglio. Conserva in forme cinquecentesche la facciata su strada, con portale bugnato con lo stemma dei Visconti Borromeo e inserti di archi e finestre ora murati, e il cortile maggiore porticato e affrescato con grottesche.

La villa verrà rielaborata nel '700, con il rifacimento della facciata sul naviglio, originariamente a loggiato, la creazione della balaustra e dell'imbarcadero e, in epoca neoclassica, con esedra d'ingresso e apparati decorativi attribuiti all'Appiani.

La facciata verso il naviglio presenta decori che richiamano illusorie cornici a finestre e porte, mentre tre balconcini in

ferro battuto inquadrano l'ordine superiore.

Anche il lato sul giardino è di gusto tipicamente settecentesco, con finte cornici dipinte alle finestre.

A destra del portone d'entrata si trova la cappella. Imponente lo scalone d'onore settecentesco, posto sulla destra del primo cortile, originariamente rampa per i cavalli.

Il cortile principale è un raro esempio rinascimentale con portico su tre lati e pareti affrescate con figure di guerrieri e stemmi raffiguranti animali acquatici.

Gli ambienti interni hanno arredi e decori dal Rinascimento al '700, con preziosi affreschi di scuola milanese, stanze barocche, neoclassiche e primo impero. Tra le altre sale meritano menzione quella con decori in grisaille attribuiti ad Andrea Appiani e lo studio in stile barocchetto.

Prospettico alla facciata interna, è un esteso parco con due viali laterali, alberati e ornati da antiche statue.

## NOTIZIE STORICHE

### Notizie storiche

Di origine tardo medioevale, pare addirittura che costituisse il Castello di Robecco, del quale non si hanno resti certi. Fu il capostipite della famiglia Borromeo, Vitaliano, ad acquistare settanta pertiche di terra e vigneti a Robecco dal nobile Sperone di Pietrasanta e probabilmente fu lui a costruire la villa tra la fine del XV sec. e gli inizi del XVI.

La proprietà passò quindi al nobile Filippo Borromeo, consorte di Francesca Visconti, fino a quando, nella seconda metà del '500, Giovanni Borromeo, lasciò in eredità la Villa al nipote Ludovico Visconti, con l'obbligo ai discendenti di assumere il cognome Borromeo.

L'edificio fu rimaneggiato e decorato nel '500 come testimonia lo stemma dei Visconti Borromeo sul portale d'ingresso.

Nella seconda metà del '600 furono eseguite le decorazioni nei saloni e all'esterno vennero ricoperte le precedenti decorazioni cinquecentesche.

La Villa passò quindi in eredità ai Biglia, mecenati di Andrea Appiani, e successivamente ai Confalonieri.

Dopo la metà del sec. XVIII, a destra del portone d'ingresso, venne costruita la cappella in stile neoclassico dedicata all'Immacolata.

Nel 1755 Anna Teresa Biglia sposò il conte Eugenio Confalonieri, determinando il nuovo appellativo di Villa Borromeo Visconti Biglia Confalonieri.

Nel 1760 venne trasformato lo scalone, in origine una rampa per cavalli, fino a raggiungere le forme attuali di scalone d'onore.

Nel 1876 il nipote del conte Eugenio, Luigi, la villa fu venduta ai Garbini e verso la metà del XX sec., divenne proprietà Gandini, alla cui famiglia appartiene tuttora.

Il restauro degli anni Sessanta del '900, seguito dall'arch. Gandini, ha portato alla luce la decorazione cinquecentesca nel cortile principale, che presenta riquadri contenenti grottesche, con spirali di fiori stilizzati, animali e figure mitologiche.

Gli stessi restauri portarono al ritrovamento di tracce di finestre a sesto acuto sotto l'intonaco e a datare la costruzione della villa all'epoca medievale.

Oggi, Villa Gaia è prestigiosa location per eventi culturali, matrimoni, esposizioni, mostre, workshop, meeting, convention, set cinematografici, televisivi e pubblicitari.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2015

Specifiche ente schedatore: Centro Studi PIM

Nome compilatore: Bianchini, Fabio

Referente scientifico: Bianchini, Fabio